

Alla Patria del Friuli e alla Sera, con l'abbonamento:
Anno L. 15 - Semestre 7.50 - Trimestre 4 - Mese 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestrale 3.50

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli,

Udine - Via della Posta

Il comunicato di oggi

Attività insistente di artiglieria sul Trentino

Un attacco nemico respinto.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 21 marzo 1917

Buletto N. 686

Sulla fronte tridentina, l'attività delle artiglierie si mantiene anche ieri ad una intensa. Nel massiccio di Costabella (valle di S. Pellegrino-Avisio), il nemico dopo intenso bombardamento con granate a gas asfissianti attaccò con insistenza le nostre posizioni avanzate: fu respinto con sensibili perdite.

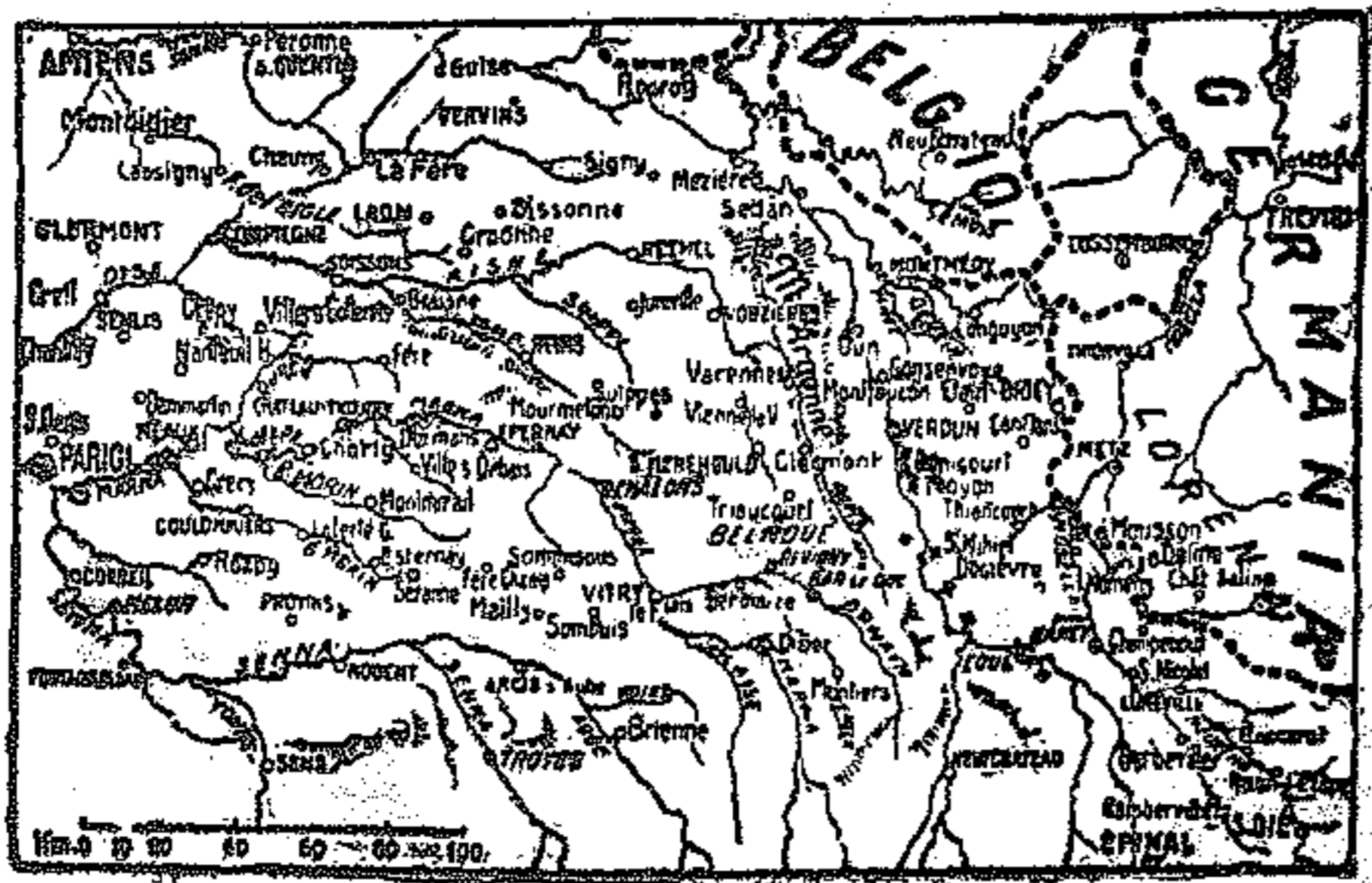
Sulla fronte giulia, normali azioni delle artiglierie e attività aggressiva di nostre pattuglie: due di esse irruperono nelle linee nemiche ad oriente di Sober (zona di Gorizia), sconvolgendole.

Un velivolo nemico, colpito dai nostri tiri, cadde presso Lorigizza (Carso) incendiandosi: i due aviatori restarono uccisi.

Generale CADORNA

I tedeschi ancora in ritirata.

Le truppe francesi presso Saint Quintin



PARIGI, 21. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Dalla Somme alla Aisne le nostre truppe realizzando nuovi progressi procedettero all'occupazione della zona riconquistata. A nord della Somme la nostra cavalleria si spinse fino nei dintorni di Rouppe a sette km. circa da Saint Quintin ove inseguì le pattuglie di cavalleria tedesca. A nord-est di Chauny la nostra fanteria occupò Tergnier, durante la giornata, ed ha passato il canale di Saint Quintin. Alcune scaramucce abbastanza vive con distaccamenti nemici sono terminate con nostro vantaggio. Durante questo inseguimento parecchi giorni abbiamo avuto su tutto insieme dal fronte soltanto perdite insignificanti. Ovunque sul nostro passaggio abbiamo potuto constatare prove sistematiche del vandalismo di distruzioni compiute dal nemico che hanno per la maggior parte di nessuna utilità militare. Nel pomeriggio anche i nostri aviatori hanno segnalato che le rovine storiche del castello Coucy sono state distrutte da un'esplosione. Sgombrando Noyon il nemico portò via a forza cinquanta ragazze dai quindici ai ventisei anni. Giornata relativamente calma sul resto del fronte. Stef.

Un colpo di mano inglese

LONDRA, 21. - Il comunicato del generale Haig in data di ieri dice: Ieri sera a nord-est di Neuville Saint Vaast abbiamo effettuato un felice colpo di mano ed abbiamo fatto qualche prigioniero. Ieri i nostri aviatori hanno lan-

ciato con buoni risultati bombe sopra un importante deposito tedesco di munizioni. Durante combattimenti aerei un aeroplano tedesco è stato abbattuto ed incendiato e due altri costretti ad atterrare con gravissimi danni. Tre velivoli britannici manarono due dei quali sono stati abbattuti da cannoni antiaerei. (Stef.)

La ritirata tedesca

va rallentandosi

LONDRA, 21. - La ritirata tedesca si è considerevolmente rallentata durante la ultime 24 ore e ciò probabilmente è dovuto al pessimo tempo. I venti equinoziali primaverili soffiano tempestosamente nel nord della Francia con rari intervalli durante i quali il sole compare. La pioggia caduta a rovesci sui campi di battaglia non ha reso fangoso il terreno perché il vento del nord lo asciuga man mano che si scostano le raffiche. Malgrado la temperatura in costante le nostre truppe hanno effettuato considerevoli progressi al fronte inglese partendo dai sud di Arras segue una linea che traversa ora le seguenti località. Beaurains, Morcote, Boiry, Dequerele, Boles, Saint Leger, Mory, Vaulx, Vraucour, Bouzay, Hapliaourt, Dapastro, But L. Kohala, Eri-court, Moislains, Peronne Daingt Saint Christ, Voyennes e Oaaisi fino ai dintorni di Ham sulla curva est della Somme. La nostra cavalleria nonché la fanteria sono dovunque attive. Ad oriente di questa linea siamo in forze sulla linea Somme da Peronne

a sud ovest di Canisy le ricognizioni delle nostre pattuglie sono state spinte fino a Mons en Chenes. La nostra cavalleria si è mantenuta in contatto col nemico durante tutta la giornata di ieri in parecchie località fra Bapaume ed Arras ove si sono avute numerose scaramucce. (Stef.)

Il bilancio della vittoria francese.

PARIGI, 21. - L'indistregliamento tedesco sempre incalzato dall'avanzata degli alleati è considerevole specialmente al centro tra est di Peronne e est di Chauny. Malgrado le distruzioni di tutte le vie o comunicazioni. Il cattivo tempo e l'organizzazione del terreno, una colonna francese che ha lasciato Ham è pervenuta a sette chilometri da San Quintin dopo una tappa di dodici chilometri. L'occupazione di Ternier a sei chilometri da la Fere nodo ferroviario di molta importanza la cui perdita causerebbe al nemico grande danno e il passaggio del canale di Saint Quintin ove si poteva pensare che i tedeschi avrebbero stabilito un nuovo fronte fra l'Aisne e Oise costituirebbe due episodi particolarmente interessanti di questa giornata di vittoria. Come a Roye e Noyon anche a Chauny gli abitanti erano letteralmente affamati. (Stef.)

All'ultimo momento

riceviamo un telegramma da Parigi: il comunicato delle ore 15 il quale segnala nuove vittoriose azioni dei francesi.

I quali hanno ieri conquistato il castello di Savriellois, il villaggio di Yussy malgrado la disperata difesa tedesca. Le posizioni raggiunte sono rapidamente organizzate.

Furono, nella regione di Goussier liberati altri 10 villaggi.

Il comunicato belga

LE HAVRE, 21. Il comunicato ufficiale belga dice: bombardamento reciproco sul fronte, minore dei giorni precedenti a causa del cattivo tempo che ostacolò qualsiasi attività d'artiglieria. Stef.

Il comunicato della sera.

BASILEA 21. - Si dice di Berlino: Il comunicato ufficiale del 20 sera dice: Sul fronte occidentale tempo piovoso ai due lati dell'Oise. Sul fronte orientale disagevole. Nessuna avvezamento particolare. (Stef.)

La riunione dei rappresentanti le nazioni.

LONDRA 21. - Il Gabinetto imperiale convocato la sera 20 rappresentate le metropoli dell'India e colonie britanniche tenne la sua prima riunione. Long ministro delle colonie pronunciò un discorso. (Stef.)

Gli Stati Uniti si preparano.

NEW YORK 21. - Il dipartimento della marina invitò tutti i cantieri di costruzioni navali a far conoscere nel più breve tempo ciò che possono costruire in fatto di piccoli bastimenti atti a distruggere sottomarini. (Stef.)

Le assicurazioni

per le navi mercantili

L'ufficio governativo di assicurazione per i rischi di guerra il quale si rifiutava di assicurare il contrabbando di guerra annunzia che d'ora innanzi assicurerà tutte le merci di contrabbando per l'Europa eccetto le armi e le munizioni. (Stef.)

Gli atti del nuovo governo russo

PIETROGRADO, 20. Il generale Evert comandante in capo del fronte occidentale ha riconosciuto ufficialmente il nuovo governo. Un gruppo di deputati si reccherà prossimamente al fronte ove spiegherà ai soldati gli ultimi avvenimenti. La legge relativa all'amnistia verrà pubblicata alla fine della settimana. Il governo ha lanciato un manifesto all'esercito nel quale dice che il popolo potrà condurre a buon fine la riorganizzazione della sua vita interna soltanto a condizione che sia ben difeso contro i nemici di fuori. Esso è convinto che l'esercito penetrato di questa verità manterrà intatta la sua potenza, la sua solidarietà e la sua disciplina e farà il possibile per condurre la guerra ad un risultato vittorioso. Il manifesto è firmato dal presidente del consiglio Lvoff e dal ministro della guerra Goutchkoff.

Vi sono stati da ieri a settecento fra morti e feriti durante i disordini di Pietrogrado. I funerali delle vittime avranno luogo il 23 corrente giorno in cui sarà proclamato l'anniversario della rivoluzione.

La flotta del mar Nero ha aderito al nuovo regime. Il progressista Staklovic consigliere dell'impero ed ex leader di un gruppo liberale a Pietrogrado è stato nominato governatore generale della Finlandia.

L'ex ministro delle finanze Tognestchenko il quale desiderando intrattenersi con lui su importanti questioni finanziarie ha voluto poter parlare da uguale a uguale e non ad un prigioniero. Tognestchenko presiede all'organizzazione di una grande prestito che verrà chiamato prestito della vittoria.

Gli Stati Uniti riconoscono

il nuovo Governo

WASHINGTON 20. Si sa di qui da buio a fonte che il dipartimento di Stato prepara per mezzo della Francia, all'ambasciatore degli Stati Uniti a Pietrogrado, istruzioni che implicherebbero il riconoscimento del governo provvisorio russo da parte degli Stati Uniti. (Stef.)

La notizia dell'abdicazione letta alle truppe.

PIETROGRADO, 21. Un telegramma dal quartier generale annuncia che le truppe furono riunite su una pubblica piazza dove per invito del granduca Nicola, il generale Alexeoff lesse il testo di abdicazione dello Zar e esortò le truppe a servire lealmente il nuovo governo. Stef.

Il capo di stato maggiore della marina, ha diramato agli addetti navali presso le nazioni estere segnalando che il ritorno alla calma avviene su tutti i mari e su tutte le basi navali.

L'esercito e la marina sono oggi più che mai pronti al loro posto di battaglia.

Il comunicato russo

PIETROGRADO, 21. Il comunicato del grande stato maggiore in data del 20 dice: Fronti occidentale e rumeno e del Caucaso nessun cambiamento. Stef.

La costituzione nella Finlandia

L'amnistia generale

PIETROGRADO 21. Il governo provvisorio pubblica un manifesto confermando pienamente la costituzione alla Finlandia che ordina la sua applicazione in esteso. Un manifesto che si fra altro una larga amnistia politica immediata alla Finlandia e prescrive la convocazione della dieta finlandese al più presto.

Un Ukase del governo provvisorio dice: Obblighi degli imperiosi reati ai della costituzione nazionale in nome della giustizia storica e in commemorazione del trionfo definitivo del nuovo regime basato sul diritto di libertà ordiniamo l'amnistia politica generale. Stef.

Le speranze tedesche di pace con la Russia svanite

Le promesse del Cancelliere

BERNA, 20. Abbiamo ieri accennato al fatto che i circoli direttivi contavano a breve od a lunga scadenza in una pace separata colla Russia. Leggiamo nel numero di ieri della Straßburger Post, giornale ufficiale pan-germanista alleanza, a conferma di queste nostre informazioni: «Al punto in cui sono gli avvenimenti noi possiamo dirlo tranquillamente; col governo rovesciato noi non eravamo troppo lontani dal concludere una pace separata ed un compromesso».

Che la vecchia Russia si avviasse verso la pace separata lo segnalava oggi anche il Journal de Genève che scrive:

«Il partito che circondava l'imperatore era sospetto e detestato non soltanto perché era l'emanazione di una burocrazia retrograda ed incapace ma per altra ragione ben più grave, perché si supponeva che preparasse la pace colla Germania e tradisse il paese. Gli stessi giornali tedeschi devono riconoscere a questo che col regime rovesciato dalla rivoluzione una pace separata sarebbe stata possibile. La Germania ha sempre avuto alla corte russa dei prigionieri politici. La Prussia rappresenta ai loro occhi la tradizione in materia, il diritto divino, la gerarchia e la burocrazia la regola stretta, la assicurazione contro il disordine rivoluzionario».

Oggi il «Vorwaerts» pubblica un articolo del deputato Schaldemann, leader del partito socialista, il quale parlando della rivoluzione russa ricorda come tutto il mondo sia contro la Germania perché quando si dice Germania si pensa Prussia.

E rivolge un appello al Cancelliere perché compia le promesse del nuovo orientamento particolarmente sul sistema reazionario prussiano:

«Bethmann Holweg - scrive Schaldemann: è un uomo staccato e d'onore; se egli ha promesso delle riforme interne in Germania ed in Prussia, le compirà. Ma perché allora rinviare a domani ciò che è assolutamente necessario, ciò che è stato riconosciuto utile, anzi sono dallo stesso sovrano. Perché rinviare a domani ciò che può e deve avvenire oggi? I tempi sono seri, il sistema elettorale prussiano è maturo, il cancelliere dell'impero non deve più attendere un sol giorno».

E' curioso a questo proposito constatare come tutti i giornali tedeschi hanno dovuto sottolineare, mentre si svolgeva la rivoluzione di Pietrogrado, il paragone fra la situazione esistente in Prussia e nell'impero dello Zar.

Notizie da Sofia annunciano che la Bulgaria, negli ambienti politici e diplomatici particolarmente, si accoglierebbe con favore il nuovo mutamento di governo e di sistema Mikukoff avrebbe ripetutamente difeso alla Duma la causa della Bulgaria.

